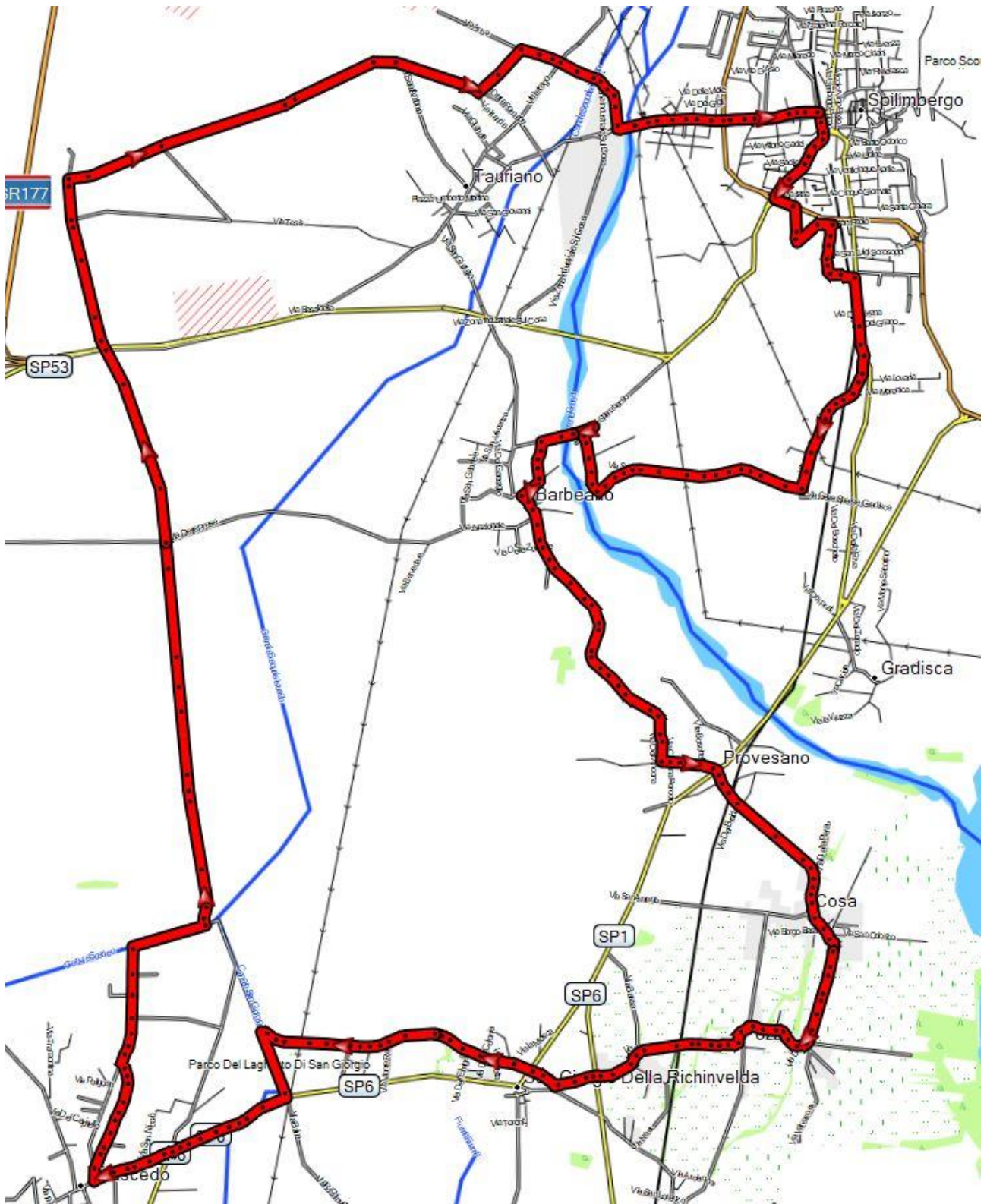


## ITINERARIO “ANELLO DEL PATRIARCA E DELLA VITE”

sigla su mappa 1:50.000 - APV



Traccia GPS e mappa dettagliata del percorso 1:25.000 scaricabile dal sito

[www.cyclingpromotion.it](http://www.cyclingpromotion.it)

**AUTORE DELLA SCHEDA:** Alberto Deana

**Data ultima ricognizione:** 27 febbraio 2021

**Data aggiornamento scheda e mappa 1:25:000:** 28 febbraio 2021

Escursione nella campagna a sud di Spilimbergo. Una parte consistente del percorso attraversa campi e molti vigneti dedicati anche alla coltura delle barbatelle della vite, qui introdotta ormai da un secolo. Punti d'interesse notevoli ci sono a Spilimbergo (Duomo e varie chiese, castello, municipio, centro storico, scuola di mosaico, ecc.), Provesano (chiesa S. Leonardo), Cosa (castello privato), Rauscedo (Chiesa di S. Nicolò, monumento al Patriarca Bertrando, Vivai Cooperativi). Proprio il sito di Rauscedo è molto importante per la storia del Friuli medievale (vedi notizie turistiche).

### RIFERIMENTI PER LE ESIGENZE TURISTICHE:

*Potete richiedere assistenza turistica a Cycling Promotion al 335-1422160, anche via WhatsApp, oppure scrivendo a [info@cyclingpromotion.it](mailto:info@cyclingpromotion.it). Su questo percorso e il resto del territorio possiamo organizzare escursioni in bicicletta di gruppo guidate nonché permettervi di visitare le chiese e gli altri edifici normalmente non aperti al pubblico. Siamo disponibili anche per i servizi logistici e d'assistenza ai singoli e ai gruppi di ciclisti (trasporto persone, bagagli e bici, assistenza meccanica sul posto, recuperi in caso d'imprevisti, accompagnamenti).*

### INFORMAZIONI CICLISTICHE GENERALI

**Descrizione ciclistica del percorso:** Itinerario facile, alla portata di tutti e percorribile con qualunque tipo di bicicletta. Si svolge in leggero falsopiano e tutto su strada asfaltata. Ci sono alcuni incroci e tratti non lunghi che interessano strade trafficate, sui quali prestare attenzione. Le strade non sono molto ombreggiate e quindi si consiglia di affrontare il percorso in primavera o in tarda estate.

**Tipo di itinerario:** circolare

**Punti di partenza e arrivo consigliati:** Spilimbergo - Rauscedo

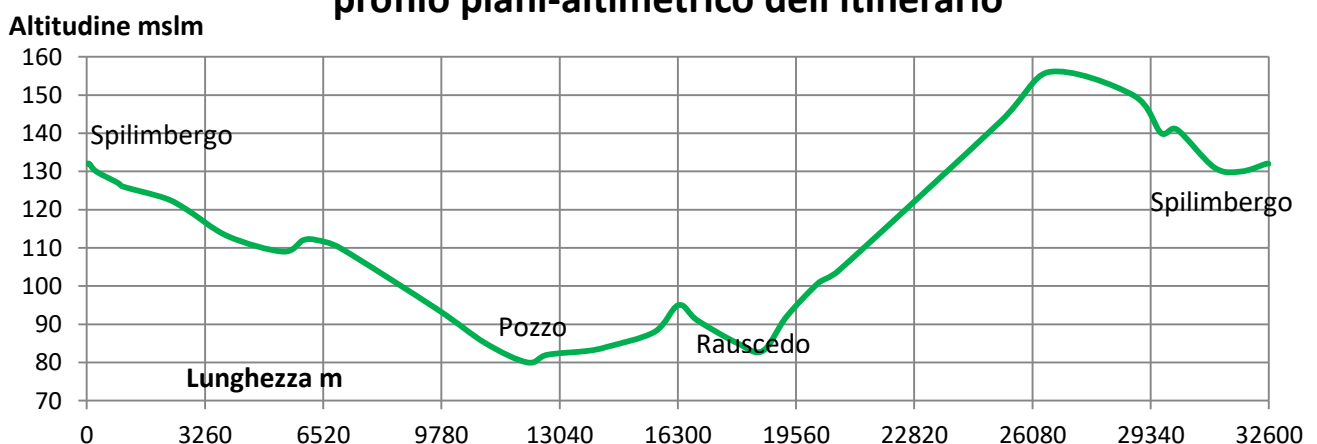
**Verso proposto:** orario

**Lunghezza totale:** 32,6 km

**Tempo di percorrenza (ore e minuti):** 2÷2,5 ore ad andatura turistica, escluse le soste per le visite e altro

**Periodo di percorribilità:** tutto l'anno

### profilo piani-altimetrico dell'itinerario



**Dislivello totale in salita:** 94 metri

## Caratteristiche del traffico stradale e dei tipi di strada:

Quantità traffico	lunghezza km	% su tot. lunghezza
Traffico superiore a 3000 veicoli/giorno	3,61	11,1%
Traffico compreso tra 500 e 3000 veicoli/giorno	6,28	19,2%
Traffico compreso tra 50 a 500 veicoli/giorno	7,44	22,8%
Traffico inferiore a 50 veicoli/giorno	15,27	46,9%
Strade senza traffico / piste ciclabili / aree pedonali	0,00	0,0%
Tipo di strada	lunghezza km	% su tot. lunghezza
Strada asfaltata	32,60	100%
Strada sterrata	0,00	0%

### Punti ove prestare attenzione (incroci particolari, ostacoli, punti pericolosi, ecc.):

- da km 0 a km 0,9: tratto urbano trafficato in Spilimbergo con vari incroci. Prestare molta attenzione alle precedenza, in particolare durante il transito sulla rotonda della SR 464. Mantenere rigorosamente la destra.
- km 9,7: incrocio semaforizzato sulla SP 1 a Provesano.
- Km 13,8: incrocio non semaforizzato sulla SP1 in ingresso a S. Giorgio della Richinvelda. fare attenzione nell'attraversamento.
- Km 17,8: grande rotonda di fronte agli edifici dei Vivai Cooperativi di Rauscedo. Prestare molta attenzione nel percorrerla, soprattutto ai veicoli pesanti che possono uscire o entrare nello stabilimento.
- Km 25,2: incrocio molto trafficato e non semaforizzato con il raccordo della SR 177 per Tauriano-Spilimbergo. Fare attenzione nell'attraversamento perché i veicoli in transito procedono ad alta velocità.
- Km 31,9: incrocio semaforizzato molto trafficato sulla SR 464 in loc. La Favorita;
- da km 31,9 a km 32,6: percorso urbano trafficato su via Cavour in entrata a Spilimbergo. Mantenere rigorosamente la destra.

### Punti di intermodalità: nessuno

**Parcheggi auto:** in quasi tutte le località attraversate (vedi mappa scala 1:25.000). Quelli con più posti sono indicati sulla mappa 1:25.000 scaricabile dal sito [www.cyclingpromotion.it](http://www.cyclingpromotion.it). A Spilimbergo ci sono moltissimi parcheggi senza pagamento della sosta, ma sono parecchio utilizzati. Il sabato mattina dalle ore 9 alle 13 è molto difficile trovare un parcheggio libero perché in città c'è il grande mercato settimanale all'aperto.

**Punti acqua direttamente sul percorso** (fontane o sorgenti potabili non temporanee): sì, sono indicati sulla mappa 1:25.000 scaricabile dal sito [www.cyclingpromotion.it](http://www.cyclingpromotion.it)

**Presenza di punti di ristoro:** sì

**Punti assistenza tecnica per biciclette e/o noleggio bici:** a Spilimbergo

## NOTIZIE TURISTICHE

### Descrizione percorso per punti salienti

Partendo da Spilimbergo, per arrivare a Barbeano il percorso cerca di evitare il più possibile i grandi incroci sulla tangenziale e le vie più trafficate; qualche tratto però si dovrà inevitabilmente affrontare. Al bivio per borgo Bussolino il traffico scema quasi totalmente e, arrivati nel borgo, si prosegue fino ad arrivare al ponte sul t. Cosa presso Barbeano. Si attraversa il paese e si prosegue in direzione di Provesano. Lì giunti, subito dopo l'incrocio c'è la Chiesa di S. Leonardo. Si continua in direzione di Cosa e poi di Pozzo per stradine molto poco trafficate. Una volta giunti a S. Giorgio della Richinvelda ci si mantiene in periferia del paese e si prosegue verso Rauscedo. Si passa a fianco del bel laghetto di S. Giorgio, dove si può sostare nell'area attrezzata. La famosa Chiesa di S. Nicolò è adiacente al cimitero di Rauscedo e nel prato accanto c'è il Monumento al Patriarca Bertrando de Geneis. Si procede in direzione del centro del paese superando i famosi Vivai Cooperativi di Rauscedo. Usciti verso nord da Rauscedo, si pedala per diversi km lungo stradine asfaltate con solo traffico agricolo che costeggiano ampie vigne di varie aziende vitivinicole e vivaistiche. I vigneti saranno sempre presenti anche oltre l'incrocio con la SP 73 e fino a Tauriano. Raggiunto il ponte sul t. Cosa si rientra in Spilimbergo lungo la trafficata SP 23.

## Informazioni sui punti di interesse e attrazioni segnalati sulla mappa 1:25.000

### Spilimbergo; Barbeano

Per tutte le informazioni storiche e turistiche dei siti segnalati nella mappa e di altri punti d'interesse nel Comune di Spilimbergo, si consiglia vivamente di visitare le pagine del sito comunale all'indirizzo internet <http://www.comune.spilimbergo.pn.it/arte-e-mosaico/index.html> oppure le pagine del sito dell'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica-IAT di Spilimbergo [www.vivispilimbergo.it](http://www.vivispilimbergo.it).

Si segnala che:

- il *Duomo* è sempre aperto dalla mattina alla sera;
- la *corte del Castello* è sempre visitabile; si possono vedere gli affreschi e i palazzi che lo circondano; solo palazzo Tadea è aperto per mostre o eventi culturali;
- i *palazzi rinascimentali* affrescati lungo le vie vicino Piazza Duomo e di Corso Roma sono privati;
- il *Palazzo di Sopra/Municipio* è sempre visitabile dall'esterno, i giardini sono aperti dal mattino alla sera; alcune importanti sale interne sono visitabili durante gli orari di apertura degli uffici comunali;
- la *Scuola Mosaicisti del Friuli* è visitabile tutto l'anno da lunedì al venerdì negli orari di apertura; per i gruppi le visite avvengono esclusivamente con guida e su prenotazione, anche nei week-end e festivi;
- la *chiesa di Barbeano* può essere visitata su preventiva richiesta al parroco oppure nei momenti antecedenti o posteriori alle funzioni religiose.

Rivolgendosi allo IAT è possibile prenotare un tour guidato a piedi a Spilimbergo e/o alla Scuola Mosaicisti del Friuli, noleggiare le audioguide per la visita del centro storico e della Scuola e prenotare una passeggiata con gli Accoglitori di Città per scoprire aspetti inediti e curiosi di Spilimbergo.

Recapiti Ufficio IAT: P.za Duomo 1 (palazzo della loggia), [iat@comune.spilimbergo.pn.it](mailto:iat@comune.spilimbergo.pn.it), +39 0427 2274. Per gli orari di apertura (e per molto altro) visitare il sito [www.vivispilimbergo.it](http://www.vivispilimbergo.it).

### Provesano:

*Chiesa di S. Leonardo*: contiene uno dei migliori cicli d'affreschi di Gianfrancesco da Tolmezzo, dipinto nel 1496 in stile pre-rinascimentale con reminiscenze nordiche, ed opere dello scultore Antonio Pillacorte.

### Cosa

*Castello*: di origine medievale, è appartenuto a diverse famiglie nobili friulane che lo hanno modificato nel tempo. Alla fine della Prima Guerra mondiale fu incendiato dagli austriaci in ritirata perché lì avevano sedi di comando e molto materiale bellico. Fu ricostruito e modificarono nuovamente negli anni 1921-25 e trasformato in grande fattoria e magazzino agricolo. Dal 1979, i nuovi proprietari lo hanno nuovamente riconvertito, creando una grande cantina vinicola, con un museo del vino e di altre antichità. Attualmente è destinato ad ospitare eventi pubblici o privati, anche con ricettività. Possibile la visita su richiesta per gruppi.

### Rauscedo

*Vivai Cooperativi di Rauscedo*: l'attività vivaistica di Rauscedo è iniziata un secolo fa grazie agli insegnamenti di un agronomo, ufficiale dell'Esercito Italiano durante la Grande Guerra, che insegnò ai contadini locali la tecnica dell'innesto della vite al tavolo. Nel 1933 sorsero i Vivai Cooperativi di Rauscedo. Dal secondo dopoguerra, la Cooperativa ha sì è progressivamente ampliata ed esteso i suoi mercati ovunque: ormai è leader mondiale del settore della produzione di barbatelle di vite innestate con oltre 80 milioni di pezzi l'anno. Accanto ai Vivai c'è la Cantina, con una vastissima scelta di vini, soprattutto bianchi.

*Chiesa di S. Nicolò e monumento al Patriarca Bertrando*: in questo luogo accadde un fatto tragico della storia del Friuli che porterà poi a vicende sanguinose. Il 6 giugno 1350, l'anziano ma vigoroso e riformatore Patriarca d'Aquileia, Bertrando de Geneis, dopo aver guadato il fiume Meduna di ritorno da Sacile, viene assassinato per mano di Enrico da Spilimbergo in una imboscata ordita da diversi nobili friulani. Il fatto rappresenta uno dei momenti più gravi della lotta tra i feudatari "guelfi", che sostenevano il governo patriarcale, ed i "ghibellini" filoimperiali che volevano la Patria del Friuli governata da un feudatario non ecclesiastico. Gravemente ferito sul posto ove sorge il monumento a lui dedicato, venne portato nella vicina chiesetta e lì spirò. Il corpo venne trasportato a Udine dove attualmente è conservato ed esposto nel Duomo. Bertrando de Geneis è stato beatificato nel 1760 e le sue insegne sono tuttora la bandiera del Friuli.

### Tra Rauscedo e Spilimbergo

*Magredi orientali del Meduna*: in questo territorio molto sassoso e con poca terra, si coltiva intensamente la vite per produrre buona parte delle piantine che poi saranno innestate e utilizzate per la realizzazione degli impianti vitivinicoli. Questa coltura si è potuta realizzare grazie ad una rete di canali che derivano le acque principalmente dal t. Meduna, poi distribuite sul territorio tramite condotte in pressione collegate a impianti d'irrigazione. Il recente successo internazionale del vino Prosecco sta portando ad una conversione delle produzioni vinicole nella zona, volgendo all'impianto della qualità Glera, uva bianca da vino conosciuta fin dai tempi dei Romani e fondamentale per la produzione di questo vino spumeggiante.